



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: I.R. 20/2001 articolo 4 -Attività amministrative relative al coordinamento della politica regionale unitaria, ai sensi della deliberazione del CIPE concernente l'attuazione del Quadro strategico nazionale (QSN) 2007-2013.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal dirigente della Posizione di funzione Attività di staff e innovazione istituzionale, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la proposta del Segretario generale, che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 4, della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione, nonché l'attestazione che dalla stessa non deriva né può comunque derivare un impegno di spesa a carico della Regione;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

Le attività amministrative dirette ad assicurare il coordinamento della politica regionale unitaria, ai sensi della deliberazione del CIPE concernente l'attuazione del Quadro strategico nazionale (QSN) 2007-2013, sono espletate secondo quanto previsto nell'allegato "A" alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Bruno Brandoni)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Gian Mario Spacca)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

La Giunta regionale, nella seduta del 25 gennaio 2008, ha deciso di affidare alla Segreteria generale la funzione di programmazione, per orientare l'azione amministrativa al raggiungimento degli obiettivi prioritari definiti dalla stessa Giunta, consolidando le coerenze tra l'organizzazione delle risorse umane e finanziarie. Ha incaricato, inoltre, il Segretario generale di predisporre la relativa proposta di deliberazione.

Al CIPE è affidata la definizione delle procedure tecnico-amministrative e finanziarie per l'attuazione del Quadro strategico nazionale (QSN) 2007-2013.

La relativa proposta di deliberazione, sulla quale è stato espresso parere favorevole dalla Conferenza unificata nella seduta del 20 dicembre 2007, disciplina, in particolare, l'elaborazione del Documento unitario di programmazione regionale, che deve definire gli obiettivi generali e specifici della politica regionale di coesione, il quadro di programmazione finanziaria unitario delle risorse che concorrono al conseguimento degli obiettivi, le modalità di coinvolgimento del partenariato istituzionale e socio-economico, le modalità di attuazione.

Stabilisce, inoltre, che in ogni Amministrazione, ai fini di massimizzare la coerenza e l'efficacia del concorso al conseguimento degli obiettivi del QSN dei diversi programmi, sono istituite sedi per il coordinamento della politica regionale unitaria, affidate alla responsabilità di una struttura di riferimento per il coordinamento della stessa e che prevedano, per le Regioni, la partecipazione dei responsabili dei singoli programmi.

Disciplina, poi, l'elaborazione del Programma attuativo del fondo per le aree sottoutilizzate, che può essere definito nell'ambito del Documento unitario di programmazione regionale.

Prevede, altresì, l'adozione di un Piano di valutazione, che costituisce lo strumento attraverso il quale vanno organizzate le valutazioni.

Al fine di assicurare una completa e tempestiva attuazione degli adempimenti previsti per la Regione dalla deliberazione CIPE concernente l'attuazione del Quadro strategico nazionale (QSN) 2007-2013, è necessario definire le modalità di espletamento, da parte delle strutture regionali, delle relative attività amministrative.

Si propone, pertanto, alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Elisa Moroni)

9

~



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROPOSTA E PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Il sottoscritto esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta regionale.

Attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può comunque derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

IL SEGRETARIO GENERALE

(Mario Conti)

La presente deliberazione si compone di n. 6 pagine di cui n. 2 pagine di allegati.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Bruno Brandoni)



ALLEGATO A

Espletamento delle attività amministrative dirette ad assicurare il coordinamento della politica regionale unitaria, ai sensi della deliberazione del CIPE concernente l'attuazione del Quadro strategico nazionale (QSN) 2007-2013

E' affidata alla Segreteria generale la funzione di programmazione, per orientare l'azione amministrativa al raggiungimento degli obiettivi prioritari definiti dalla Giunta regionale, consolidando le coerenze tra l'organizzazione delle risorse umane e finanziarie.

Comitato di coordinamento della politica regionale unitaria

Le attività amministrative dirette ad assicurare il coordinamento della politica regionale unitaria, ai sensi della deliberazione del CIPE concernente l'attuazione del Quadro strategico nazionale (QSN) 2007-2013, sono espletate nell'ambito della Segreteria generale.

A tal fine, è istituito, presso la stessa Segreteria generale, un Comitato per il coordinamento della politica regionale unitaria, composto:

- a) dal Segretario generale o suo delegato, che presiede il Comitato;
- b) dal dirigente del Servizio Programmazione, bilancio e politiche comunitarie;
- c) dal dirigente della Posizione di funzione Politiche comunitarie per il Programma operativo regionale del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR);
- d) dal dirigente del Servizio Istruzione, formazione e lavoro per il Programma operativo del Fondo sociale europeo (FSE);
- e) dal dirigente del Servizio Agricoltura, forestazione e pesca per il Programma di sviluppo rurale (PSR);
- f) dal dirigente della Posizione di funzione Pesca e zootecnia per il Programma operativo del Fondo europeo per la pesca e l'acquacoltura (FEP);
- g) dal dirigente della Posizione di funzione Relazioni internazionali e comunitarie, cooperazione territoriale e delegazione di Bruxelles per i Programmi di Cooperazione territoriale europea;
- h) dal dirigente della Posizione di funzione Programmazione e nucleo di valutazione per il Programma attuativo del Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS);
- i) dal dirigente del Servizio Ambiente e paesaggio per la valutazione ambientale strategica;
- j) dal dirigente della Posizione di funzione Pari opportunità.

Possono essere invitati a partecipare alle riunioni del Comitato:

- a) i dirigenti delle strutture regionali responsabili delle politiche ordinarie;
- b) il Coordinatore del Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici.

Il Segretario generale può affidare specifici compiti ai componenti del Comitato.

Il Comitato si avvale di una segreteria tecnica, alla quale è assegnato il personale individuato con atto del Segretario generale.

Documento unitario di programmazione regionale

Il Documento unitario di programmazione regionale è predisposto dal Servizio Programmazione, bilancio e politiche comunitarie, in collaborazione con la Posizione di funzione Politiche comunitarie e con la Posizione di funzione Programmazione e nucleo di valutazione.

M



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Piano di valutazione

Il Piano di valutazione è predisposto Servizio Programmazione, bilancio e politiche comunitarie, in collaborazione con la Posizione di funzione Politiche comunitarie e con la Posizione di funzione Programmazione e nucleo di valutazione.

Il Piano di valutazione è sottoposto all'esame del Comitato per il coordinamento della politica regionale unitaria.

Il Nucleo di valutazione e di verifica degli investimenti pubblici fornisce il supporto alla predisposizione, all'aggiornamento e all'attuazione del Piano di valutazione.

Programma attuativo del Fondo per le aree sottoutilizzate

Il Programma attuativo del Fondo per le aree sottoutilizzate è predisposto dal Servizio Programmazione, bilancio e politiche comunitarie, in collaborazione con la Posizione di funzione Politiche comunitarie e con la Posizione di funzione Programmazione e nucleo di valutazione.

Tale programma è definito nell'ambito del Documento unitario di programmazione regionale.

Partenariato istituzionale ed economico sociale

La partecipazione delle autonomie locali alla definizione del Documento unitario di programmazione regionale è assicurata attraverso il Comitato d'intesa Regione-ANCI-UPI-UNCCEM-AICCRE- Lega delle autonomie locali, di cui alla legge regionale n. 20/1995.

La partecipazione dei soggetti economici e sociali alla definizione del Documento unitario di programmazione regionale è assicurata attraverso un apposito organismo, composto dai soggetti individuati con decreto del Presidente della Giunta regionale.

Il Segretario generale adotta, previo parere del Comitato di direzione di cui all'articolo 8 della legge regionale n. 20/2001, gli atti organizzativi necessari all'espletamento delle attività amministrative dirette ad assicurare il coordinamento della politica regionale unitaria.